DENUNCIA

ALLA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

RIGUARDANTE INADEMPIMENTI DEL DIRITTO COMUNITARIO

1. Cognome e nome del denunciante: **Massimiliano Iervolino**

2. Cittadinanza: **Italiana**

3. Indirizzo o sede sociale: **Via delle Cave di Pietralata 75, 00157 Roma**

4. Telefono/telecopiatrice/posta elettronica: **m.iervolino1@gmail.com + 39 345 3652220**

5. Settore e sede di attività: **membro della Direzione Nazionale di Radicali Italiani**

6. Stato membro o organismo pubblico che, secondo il denunciante, non ha ottemperato al diritto comunitario: **Italia**

7. Descrizione circostanziata dei fatti contestati

Il tallio[1] è l'elemento chimico di numero atomico 81. Il suo simbolo è Tl. È un metallo del blocco p grigio e malleabile; somiglia allo stagno, ma scurisce per ossidazione quando è esposto all'aria. Il tallio è molto tossico ed in passato ha trovato uso in topicidi e insetticidi, ma vista la sua tossicità, il suo uso in prodotti di largo consumo è stato bandito.

L'11 settembre 2014 *(allegato 1)* i Professori Riccardo Petrini (Docente di Geologia) e Massimo D'Orazio (Docente di Petrografia) dell'Università di Pisa, Dipartimento di Scienze della Terra, hanno inviato una lettera all'AUSL 12 Viareggio e per conoscenza al Ministero della Salute, al comune di Pietrasanta (Lucca, Regione Toscana) e al Dipartimento Ambiente e connessa Prevenzione Primaria dell'Istituto Superiore di Sanità. I docenti hanno segnalato alle autorità competenti la presenza di Tallio nelle acque di una serie di fontane di acqua potabile ad uso pubblico distribuite nell'abitato di Valdicastello Carducci (Comune di Pietrasanta, Lucca), come emerso dai campionamenti effettuati in data 1 e 9 settembre 2014. Le concentrazioni di Tallio, misurate tramite ICP-MS presso i laboratori del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa, variano da un minimo di 1,77 µg/l fino ad un massimo di 10,1 µg/l.

Il Tallio - pur non rientrando tra i parametri espressamente elencati dalla Direttiva 98/83/CE e nel recepimento italiano D.lgs 31/2001 ma come specificato nell'art. 4 comma 1a e dall'art.10 comma 2 di quest'ultima norma - non deve essere comunque presente a livelli potenzialmente pericolosi per la salute umana. L'unico organismo ufficiale che ha preso in considerazione questo elemento è l'EPA (Agenzia statunitense per la protezione ambientale: Environmental Protection Agency) che prevede un limite massimo di presenza nell'acqua potabile di 2 µg/l.

A seguito della lettera dell'Università di Pisa, ***il 23 settembre del 2014*** *(allegato 2)* si tiene una riunione alla presenza dei responsabili dell'Azienda Usl 12 di Viareggio, di Gaia Spa (gestore del servizio idrico), del comune di Pietrasanta, dell'ARPAT (agenzia regionale per la protezione ambientale Toscana) e del Laboratorio di Sanità Pubblica. Al verbale di questo incontro - oltre alle decisioni ed agli impegni che ogni ente presente si è assunto – è stata allegata una tabella di

1 http://it.wikipedia.org/wiki/Tallio

misurazioni prodotta dal il Laboratorio di Sanità Pubblica di Lucca. Da questi campionamenti si evince che la presenza di Tallio nell'acqua era già nota nel 2011. Tant'è che per le misurazioni effettuate in data 23/08/2011 e 28/09/2011 in località di Valdicastello Chiesa la quantità di Tallio nell'acqua era rispettivamente di 3,60 µg/l e 5,68 µg/l. Allo stesso modo in località Valdicastello Marginetta per un campionamento effettuato il 15/07/2011 la quantità di Tallio nell'acqua risultava essere di 3,72 µg/l. Appare quindi a dir poco anomalo il comportamento delle autorità competenti che hanno deciso di intervenire solo dopo la lettera del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa.

Il 3 ottobre 2014 *(allegato 5)* il sindaco del comune di Pietrasanta, Dott. Domenico Lombardi, emana l'ordinanza sindacale n.93, allo scopo di vietare l'utilizzo fino a nuove disposizioni dell'acqua per uso umano (ad uso alimentare) della rete acquedottistica, erogata da Gaia Spa, dell'intera frazione di Valdicastello, delimitata a valle dalla via Sarzanese ed in particolare:

- ad ovest: dalla via Valdicastello fino al torrente Baccatoio;
- a sud: dal ponte del torrente Baccatoio sulla via Sarzanese, procedendo verso le località Montepreti e Regnalla comprese e da qui proseguendo verso est sul confine comunale con Camaiore e Stazzema.
- A nord della via Valdicastello comprendendo tutti i fabbricati che accedono da detta via e la località Selvatonda nonchè le abitazioni di via Vignaccia fino al confine comunale di Stazzema.

Il sindaco, inoltre, ordina a Gaia Spa: di apporre idonei avvisi del divieto disposto con la presente ordinanza alla popolazione interessata ed alle fontane pubbliche ubicate nell'area come sopra individuata; di garantire l'approvvigionamento di acqua per uso potabile tramite cisterne.

Il 10 novembre 2011 (allegato 7) il caso del Tallio presente nell'acqua del comune di Pietrasanta finisce agli onori della cronaca nazionale, attraverso un articolo pubblicato sul quotidiano «La Repubblica », scritto dai giornalisti Mario Neri e Fabio Tonacci dal titolo "*Non bevete quell'acqua. Il veleno di Agatha Christie che fa tremare la Versilia".*

8. Se possibile, menzionare le norme del diritto comunitario (trattati, regolamenti, direttive, decisioni ecc.) che, secondo il denunciante, lo Stato membro ha violato:
Violazione della Direttiva 98/83/CE del consiglio del 3 novembre 1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, in particolare dell'art.4 comma 1 lettera a

9. Indicare qui di seguito e allegare gli eventuali documenti giustificativi ed elementi probanti a sostegno della denuncia, comprese le disposizioni nazionali pertinenti:

Allegato 1) lettera dell'Università di Pisa inviata l'11 settembre 2014;

Allegato 2) verbale della riunione del 23 settembre 2014 tenutasi alla presenza dei responsabili dell'Azienda Usl 12 di Viareggio, di Gaia Spa (gestore del servizio idrico), del comune di Pietrasanta, dell'ARPAT (agenzia regionale per la protezione ambientale Toscana) e del Laboratorio di Sanità Pubblica;

Allegato 3) lettera di Gaia spa all'A.U.S.L. 12 di Viareggio del 23 settembre 2014;

Allegato 4) relazione contaminazione da Tallio USL Viareggio;

Allegato 5) ordinanza sindacale n.93 del 3 ottobre 2014 del sindaco di Pietrasanta;

Allegato 6) cronologia delle informazioni alla cittadinanza riportate sul sito del comune di Pietrasanta;

*Allegato 7) A*rticolo pubblicato su "La Repubblica" dal titolo "*Non bevete quell'acqua" Il veleno di Agatha Christie che fa tremare la Versilia e* scritto dai giornalisti Mario Neri e Fabio Tonacci.

Servizio audio video di Tgcom 24 http://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/toscana/versilia-allarme-tallio-nelle-acque_2078459201402a.shtml

10. Riservatezza: Autorizzo la Commissione a indicare la mia identità nei Suoi contatti con le autorità dello Stato membro contro il quale è presentata la denuncia.

Roma, 12 novembre 2014

Massimiliano Iervolino